



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 4730

ADOTTATO IL 27/08/2024

ESECUTIVO DAL 27/08/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Richiamata la seguente normativa di legge, regolamentare e/o statutaria:

a) La legge 7 agosto **1990 n. 241** recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;

b) Il Decreto Legislativo 18 agosto **2000 n. 267** "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza in attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nonché, l'art. 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;

c) Il Decreto Legislativo 30 marzo **2001, n. 165** "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*" e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 4, 16, 17 relativamente alle funzioni e le responsabilità di indirizzo politico-amministrativo in cui si prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione

amministrativa;

d) Il D.Lgs. n. **118/2011** "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii., così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 e ss.mm.ii., con anche particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato n° 4/2, punto 3) per gli accertamenti di entrata e punto 5) per gli impegni di spesa;

f) Lo **Statuto del Comune di Genova**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 12 giugno 2000, n. 72 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;

g) Il "*Regolamento del Comune di Genova sull'Ordinamento degli uffici e servizi*" – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. e, in particolare il Titolo III Funzioni di direzione dell'Ente e l'articolo 23 in materia di dirigenza;

h) "*Regolamento di Contabilità del Comune di Genova*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4.03.1996 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'articolo 29 e l'articolo 32 in materia di accertamento di entrata e impegno di spesa;

g) Il Regolamento "*per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 09.11.2010 e s.m.i.;

Ricordato che:

- a. con deliberazione n° **70/2023** l'Organo Consiliare ha approvato i documenti previsionali e programmatici 2024/2026;
- b. con deliberazione n° **8/2024** dell'Organo Esecutivo è stato approvato il **Piano Esecutivo Gestione (PEG)** 2024/2026;
- c. con DL. Giunta Comunale n. **59 del 13.04.2023** è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- d. con Provv. del Sindaco n° **ORD-2023-102** è stato assegnato l'incarico di Direttore di Area "*Politiche Culturali*";

Ricordato, in particolare, che:

- a. in data **06 settembre 2022** sono state illustrate al Consiglio Comunale le "*Linee Programmatiche*" che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco 2022-2027 e si propongono, tra gli altri, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - consolidamento e diffusione dell'identità culturale di Genova attraverso il rilancio delle sue eccellenze in campo storico, musicale e artistico di respiro nazionale e internazionale;
 - adozione di strategie di gestione innovativa e integrata delle politiche culturali nei territori, collegando l'offerta espositiva con strategie di sviluppo urbano, economico e sociale al fine di fare della cultura una leva fondamentale per far crescere l'economia, per rigenerare i territori, per contrastare il degrado urbano e creare indotto economico;

- impegno affinché istituti culturali divengano sempre più luoghi di formazione e inserimento lavorativo per le giovani generazioni, investendo nelle professioni della cultura e, attraverso attività educative mirate, sensibilizzare alla cultura del bello quale elemento fondante per vivere il presente e per una società civile, creando occasioni di occupazione per specialisti dei beni culturali;
- la collocazione di Genova sul mercato interno ed estero con una identità precisa, attraverso l'interpretazione della propria eccellenza locale, all'interno di un clima culturale fortemente identitario che generi valore sociale per la comunità, per i visitatori e i cittadini anche attraverso la gestione e la valorizzazione del patrimonio e degli spazi;
- b. la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale e la valorizzazione delle diverse espressioni dell'arte sono strumenti di crescita umana, di educazione sociale, nonché elemento di identità e di creazione di ricchezza; la C.A. ha compito di promuovere, guidare e facilitare tale conoscenza attraverso un percorso delineato secondo chiare linee strategiche, obiettivi e azioni che coinvolgano il tessuto produttivo cittadino, la partecipazione di tutti i talenti creativi, il coinvolgimento delle comunità e la sinergia tra istituzioni pubbliche e tra pubblico e privato in un'ottica di rete allargata all'intero territorio;

Evidenziato che:

- a. con delibera della Giunta Comunale n° **46/2023** è stato approvato il Piano Strategico della Cultura 2023/2026 *"Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano"* che si propone in sintesi, di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico di Genova, perseguendo una strategia che intenda la cultura come componente strutturale della comunità;
- b. il Piano Strategico della Cultura, per mettere in relazione i musei, le biblioteche, gli archivi, i teatri, i siti UNESCO, i grandi produttori di cultura cittadini, prevede per ogni anno l'approfondimento di una tema caratterizzante Genova e, nello specifico:
 - anno 2023: Genoa e il mare;
 - anno 2024: Genova e il Medioevo;
 - anno 2025: Genova nell'Ottocento;
 - anno 2026: la trasformazione urbana e l'innovazione tecnologica;
- c. attraverso il citato Piano Triennale Strategico della Cultura *"Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano"* il Comune intende perseguire la mission individuata nel conseguimento della crescita socioculturale del territorio, attraverso una proposta culturale solida che si basi sui pilastri identificati in qualità, identità, internazionalizzazione, giovani e occupazione;
- d. per potenziare l'attuazione delle Strategie e Politiche Culturali della C.A. il *"Tavolo della Cultura del Comune di Genova"*, voluto e costituito dai vertici dell'Ente, è composto da una selezione di soggetti caratterizzati da elevata competenza e professionalità in ambito culturale;
- e. il *"Tavolo della Cultura del Comune di Genova"*, tra i fondamentali compiti funzionali è preposto all'analisi e valutazione tecnico scientifica delle proposte di iniziative culturali che pervengono dai diversi stakeholders coinvolti al fine di contribuire all'ottimale implementazione delle Strategie Culturali dell'Ente coerentemente con le *"Linee Programmatiche"* che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco 2022-2027;
- f. il Tavolo della Cultura su suggerimento del Sig. Sindaco, in data 13/05/2024, ha deciso di individuare una selezione di soggetti esperti che costituiscono il "Comitato Tecnico Scientifico per la programmazione dell'800" al fine di garantire la piena validazione tecnico scientifica delle azioni attivate dall'ente nell'anno 2025 "Genova nell'Ottocento". Il Comitato, composto da rappresentanti che possiedono una specifica competenza culturale su tema, consente di allineare le azioni del Comune di Genova, Regione Liguria, Università degli Studi di Genova,

Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, Palazzo Reale di Genova, Teatro Nazionale, Teatro Carlo Felice e altri prestigiosi soggetti;

Appurato che il vigente **“Regolamento contributi”**:

a) all'articolo 1 –c.1- disciplina i *«criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di persone ed enti pubblici e privati, associazioni, imprese, società, organizzazioni (omissis) nonché per la concessione del patrocinio nei riguardi di iniziative ed attività promosse da soggetti pubblici e privati»*;

b) all'art. 2 – c.1, lett. d) - prevede che l'Amministrazione Civica può concedere benefici per favorire lo sviluppo di *«attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi»* e all'articolo 8 - comma 1 - stabilisce che i benefici possono essere disposti a favore di soggetti pubblici e privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a *«favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, tra i quali il settore musicale, della danza teatrale, cinematografico, espositivo, delle arti visive ed editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale nonché per l'organizzazione e la gestione di attività ed eventi di promozione del territorio con particolare attenzione alle forme espressive della cultura locale»*;

d) all'articolo 15 - comma 1 - stabilisce che i benefici possano essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere:

- *«la conoscenza della città, delle sue attrattive turistiche, culturali, ambientali, storicoarchitettoniche, artistiche, enogastronomiche»* [lettera a)];

- *«le potenzialità economiche, imprenditoriali e produttive della città, le opportunità di sviluppo e di apertura ai mercati internazionali»* [lettera b)];

- *«organizzare eventi, presentazioni, conferenze stampa, workshop ed altre iniziative volte a comunicare la nuova immagine della città»* [lettera c)];

e) all'articolo 20 - comma 1 - stabilisce che *«stabilisce che la concessione di benefici economici da parte del Comune di Genova a soggetti pubblici e privati venga effettuata, di norma, previa emanazione di un bando, adeguatamente pubblicizzato, da parte del dirigente competente e che possa riguardare anche attività e iniziative aventi carattere non ricorrente che rivestano interesse per la comunità cittadina»*;

f) all'articolo 20 - comma 2 - stabilisce che *«la concessione di benefici economici può riguardare attività o iniziative aventi carattere non ricorrente, sempre che rivestano, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, interesse per la comunità cittadina»*;

h) all'articolo 25 - comma 3 - che *«l'importo complessivo dell'erogazione non può, di norma, superare il 50 per cento delle spese ritenute ammissibili»* all'art. 25 - comma 4 - che *«per iniziative*

o attività di particolare rilievo, il dirigente del competente ufficio, su conforme deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale, può derogare al limite massimo stabilito al precedente comma»;

i) all'articolo 27 - comma 6 - che «in casi particolare, previa deliberazione della Giunta Comunale, l'erogazione può essere ripartita in due o più quote percentuali. In questo caso, la prima quota può essere erogata prima dell'attività o dell'iniziativa, a titolo di acconto, mentre le altre quote vengono corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa l'ultima quota è corrisposta a conclusione dell'attività o dell'iniziativa»;

Appurato in particolare che:

- a. il 15/04/2024 la Giunta Comunale con DGC n.47/24 ha espresso specifici indirizzi – All. “C” -, tra le altre, in materia di (1) *“Promozione e sostegno del tessuto economico ai fini della riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici e del territorio cittadino”;* (2) *“Realizzazione di eventi e promozione della città”;*
- b. con riferimento alla promozione e sostegno del tessuto economico l'Allegato C alla DGC n.47/2024 indica, in particolare, che *“Per la promozione e valorizzazione del territorio cittadino, l'Amministrazione Civica s'impegna, inoltre, alla organizzazione e realizzazione diretta di iniziative tramite la Struttura organizzativa preposta con le finalità di esaltazione delle peculiarità del territorio, per incrementarne l'attrattività, la valorizzazione e il consolidamento della storia e delle tradizioni locali, enogastronomiche delle produzioni e dei prodotti tipici, agricole e zootecniche delle aree coinvolte contribuendo alla qualificazione, sviluppo e sostegno dell'offerta commerciale delle diverse zone di riferimento”,* nonché, *“Queste iniziative ed eventi potranno esser anche organizzate in sinergia con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentate in camera di commercio, loro società di servizi e loro Centri Integrati di Via (CIV), nonché con le realtà rappresentative locali, quali a titolo di esempio, Pro Loco e Associazioni presenti sul territorio”;*
- c. con riferimento alla promozione e sostegno del tessuto economico l'Allegato C alla DGC n.47/2024 indica, in particolare, che *“A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcune delle principali iniziative di rilievo che l'Amministrazione intende sostenere: [...], - Festeggiamenti legati alla storia della Città e delle comunità culturalmente e storicamente collegate, - Conventions di primario rilievo organizzate per il raggiungimento delle finalità sopraindicate, [...], oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione del commercio, artigianato, tradizioni cittadine e produzioni locali per le quali l'Amministrazione si riserva di concedere il medesimo sostegno degli anni precedenti”;*
- d. con riferimento alla realizzazione di eventi e promozione della città, la sezione “Premesse” dell'Allegato C alla DGC n.47/2024 indica, in particolare, che *“per raggiungere compiutamente le finalità di cui sopra, la Struttura organizzativa competente, nel rispetto del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico/amministrativo e funzioni di gestione, impegna le risorse finanziarie assegnate con l'approvazione dei documenti previsionali e programmatici, da parte degli Organi consiliari ed esecutivi, a beneficio degli stakeholder, per il sostegno di quelle iniziative mirate a migliorare attrattività e immagine della Città e, più in generale, per realizzare le “Linee programmatiche” del Sindaco”;*
- e. con riferimento alla realizzazione di eventi e promozione della città, la sezione “Criteri e modalità” dell'Allegato C alla DGC n.47/2024 indica, in particolare, che *“nel presente atto di indirizzo, gli eventi che possono beneficiare di contributi saranno quelli ritenuti di particolare rilievo per l'Amministrazione per i quali sarà possibile derogare al limite massimo dell'importo complessivo di cui all'articolo 25 – comma 3 - del Regolamento contributi”,* nonché,

“l'erogazione del contributo può essere ripartita in più quote come stabilito dall'articolo 27 - comma 6 - del Regolamento contributi”;

- f. con riferimento alla realizzazione di eventi e promozione della città, la sezione “Criteri e modalità” dell'Allegato C alla DGC n.47/2024 indica, in particolare, che *“A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcuni dei principali eventi che l'Amministrazione ritiene di particolare rilievo: a) Celebrazioni colombiane, [...], f) Festival e Rassegne (Artistiche, Musicali, Teatrali), [...], n) Progetti culturali, sociali e sportivi”*, nonché, *“Oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione: delle tradizioni cittadine, rappresentate da un insieme di pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e tecniche - nella forma di strumenti, oggetti, artefatti e luoghi ad essi associati - che rappresentano il patrimonio di ogni Cittadino. Le tradizioni consistono in espressioni orali della collettività, compreso il linguaggio, pratiche sociali e rituali, festività legate anche, ma non solo, al culto e alla fede ed ogni usanza che esprima un senso di continuità storica, costituendo un elemento essenziale dell'identità culturale, e non solo, di un territorio e della sua comunità”*.

Premesso, in particolare che:

- Il menzionato Piano Triennale Strategico della Cultura *“Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano”* prevede per il 2025 di valorizzare il tema *“Genova nell'Ottocento”* nell'ottica di promuovere la diffusione culturale per consentire sempre nuove o maggiori opportunità di accesso alla Cultura, olisticamente intesa;

- La Civica Amministrazione intende raccogliere, dai diversi stakeholders attivi nel settore, proposte di eventi e iniziative culturali per integrare e costituire il palinsesto di attività per la valorizzazione di *“Genova nell'Ottocento”* per l'anno 2025. Le istanze, fatta salva la necessità di adeguata rilevanza del contenuto culturale dal punto di vista qualitativo e quantitativo, devono essere caratterizzate anche dalla varietà di contenuti volti a bilanciare adeguatamente gli aspetti culturali, divulgativi, di marketing turistico, garantendo un notevole ritorno di immagine per l'Amministrazione nell'attività di promozione delle realtà storiche cittadine. È obiettivo dell'Ente inserire nel palinsesto delle iniziative le proposte capaci di promuovere adeguatamente luoghi storici, l'identità genovese nelle sue radici di città ottocentesca, nonché gli aspetti culturali e divulgativi connessi alla valorizzazione del centro storico della città;

- Le proposte per la valorizzazione degli aspetti culturali ottocenteschi a Genova, devono collocarsi nell'ambito delle azioni trasversali individuate dal documento di Pianificazione Strategica dell'Ente negli ambiti di intervento *“Sistema dei Musei”*, *“Eventi Culturali ed Esposizioni Temporanee”*, *“Spettacolo”* e *“Sistema delle Biblioteche, Archivi e Centri di Documentazione”*;

- L'Ente intende sostenere le iniziative ed Eventi Culturali che possano valorizzare *“la Genova del 1800”* caratterizzata da grandi innovazioni in campo artistico, tecnico, architettonico e culturale in una visione olistica che pone al centro la città e le dinamiche che l'hanno caratterizzata nel panorama nazionale e internazionale.

- Il Comitato Tecnico Scientifico ha selezionato alcuni temi imprescindibili per il programma previsto per il 2025, dividendoli a seconda dell'ambito a cui afferiscono:

- Letteratura: romanticismo, realismo, naturalismo, verismo, simbolismo e decandentismo;

- Arte (pittura, scultura, architettura, fotografia): tardo neoclassicismo, romanticismo, realismo, simbolismo; dalla committenza sabauda alla diffusione del nuovo gusto della borghesia imprenditoriale e nascita del mercato dell'arte. Il Cimitero di Staglieno, le nuove opere urbanistiche e infrastrutturali, edilizia pubblica e privata in città e nei nove Municipi che costituiscono il territorio cittadino.
- Storia e politica: Garibaldi, Mazzini, il congresso di Vienna, l'Unità d'Italia, i Forti, migrazioni, la scoperta di nuove aree geografiche e nuove culture;
- Economia: sviluppo delle industrie tessili, meccaniche e siderurgiche; porto, ferrovie, compagnie di navigazione, le materie prime più rilevanti dell'epoca (ad esempio l'olio di balena);
- Società: urbanizzazione, organizzazioni sindacali, filantropia, migrazioni;
- Scienze: scoperte e innovazioni in matematica, fisica, scienze naturali, cartografia, urbanistica (opere pubbliche), comunicazioni (telegrafo), ingegneria navale, botanica, floricoltura, medicina, psicologia;
- Musica, teatro, spettacolo: opere liriche, danza (valzer, mazurka, polka), Goffredo Mameli, Michele Novaro, Felice Romani, teatro in prosa, i primi film, "teatro patriottico e politico", teatro d'opera;
- Sport: le prime Olimpiadi dell'era moderna (1896).

Ritenuto pertanto necessario, approvare l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO", il cui testo allegato risulta essere parte integrante del presente provvedimento;

Dato Atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gloria Piaggio, Responsabile del Procedimento (**RUP**) ai sensi della vigente normativa, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l'assegnazione degli eventuali contributi economici e i relativi impegni saranno demandati a successivi provvedimenti compatibilmente con le risorse che verranno destinate sul Bilancio di Previsione 2024-2026;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto esplicitato nelle premesse e, in particolare, del vigente Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi unitamente agli indirizzi di cui alla DGC n.47/2024 Allegato "C";
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO", che risulta parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare gli schemi sotto riportati, allegati generici al presente Provvedimento:
 - modulo per la presentazione della domanda (MOD.1 - BANDO CONTRIBUTI 800);
 - rendicontazione (All. 1 Fac Simile Rendicontazione);
4. di procedere alla pubblicizzazione del suddetto Avviso secondo le modalità previste dall'Ente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l'assegnazione degli eventuali contributi economici e i relativi impegni saranno demandati a successivi provvedimenti compatibilmente con le risorse che verranno destinate sul Bilancio di Previsione 2024-2026;
6. dato atto che, ai sensi della vigente normativa, è Responsabile del Procedimento Gloria Piaggio la quale, contestualmente alla sottoscrizione del presente Provvedimento, dichiara l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 bis della L. 241/1990 e 16 del D. Lgs. 36/2023;

Il Direttore di Area "Politiche Culturali"

Gloria PIAGGIO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI “GENOVA NELL’OTTOCENTO” PER L’ANNO 2025 NELL’AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 “FUTURO IN CULTURA: L’ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO”.

1. PREMESSE E FINALITÀ

Con Delibera della Giunta Comunale n° 46/2023 è stato approvato il Piano Strategico della Cultura 2023/2026 “Futuro in cultura: l’eccezionale nel quotidiano” che si propone in sintesi, di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico di Genova, perseguendo una strategia che intenda la cultura come componente strutturale della comunità. Attraverso il Piano Triennale il Comune intende perseguire la mission individuata nel conseguimento della crescita socioculturale del territorio, attraverso una proposta culturale solida che si basi sui pilastri identificati in qualità, identità, internazionalizzazione, giovani e occupazione.

Il Piano Strategico della Cultura, per mettere in relazione i musei, le biblioteche, gli archivi, i teatri, i siti UNESCO, i produttori di cultura cittadini, prevede per ogni anno l’approfondimento di un tema caratterizzante Genova e, nello specifico, per il 2025 l’anno dell’Ottocento.

La Civica Amministrazione intende raccogliere, dai diversi stakeholders attivi nel settore, proposte di eventi e iniziative culturali per integrare e costituire il palinsesto di attività per la valorizzazione di “Genova nell’Ottocento” per l’anno 2025. Le istanze, fatta salva la necessità di adeguata rilevanza del contenuto culturale dal punto di vista qualitativo e quantitativo, devono essere caratterizzate anche dalla varietà di contenuti volti a bilanciare adeguatamente gli aspetti culturali, divulgativi, di marketing turistico, garantendo un notevole ritorno di immagine per l’Amministrazione nell’attività di promozione delle realtà storiche e artistiche cittadine. È obiettivo dell’Ente inserire nel palinsesto delle iniziative le proposte capaci di promuovere adeguatamente luoghi storici, l’identità genovese nelle sue radici di città ottocentesca, nonché gli aspetti culturali e divulgativi connessi alla valorizzazione del centro storico della città.

Le proposte per la valorizzazione degli aspetti culturali ottocenteschi a Genova, devono collocarsi nell’ambito delle azioni trasversali individuate dal documento di Pianificazione Strategica dell’Ente negli ambiti di intervento “Sistema dei Musei”, “Eventi Culturali ed Esposizioni Temporanee”, “Spettacolo” e “Sistema delle Biblioteche, Archivi e Centri di Documentazione”. L’obiettivo della Civica Amministrazione è di garantire la più ampia copertura temporale per la fruizione da parte dei cittadini utenti di sempre nuove o maggiori opportunità di accesso alla Cultura, con anche riferimento alla equa distribuzione delle iniziative dell’anno 2025.

L’Ente intende sostenere le iniziative ed Eventi Culturali che possano valorizzare la “Genova dell’Ottocento” caratterizzata da grandi innovazioni in campo artistico, tecnico, architettonico e culturale in una visione olistica che pone al centro la città e le dinamiche che l’hanno caratterizzata nel panorama nazionale e internazionale. Ferme restando le singole e specifiche valutazioni della Commissione di analisi, le iniziative che la Civica Amministrazione intende promuovere devono collocarsi nei temi identificati al punto 3.

2. OBIETTIVI E RISULTATI

Come esplicitato nella sezione “Premesse e finalità”, gli obiettivi del presente avviso, che dovranno essere poi declinati attraverso i temi operativi, sono: la progettazione, creazione e realizzazione di **iniziative culturali** tematizzate su tutto il **territorio comunale** attraverso attività, servizi e prodotti culturali basati su **nuove o rinnovate modalità** di gestione, produzione e fruizione, anche facendo ricorso al digitale e alle nuove tecnologie. Assume inoltre particolare rilevanza il coinvolgimento e l'avvicinamento di **nuovi pubblici** alle attività culturali. È inoltre necessario che le iniziative e progetti presentati alla Civica Amministrazione siano **inediti** oppure mai realizzati sul territorio cittadino.

L'esperienza ha messo in luce quanto sia importante connettersi e collaborare: in un sistema complesso come quello genovese, l'azione singola rischia di disperdersi frammentando le energie, mentre è aggregando le forze e convergendo su progettualità condivise che si può generare valore e ottenere un effetto moltiplicatore.

3. DISCIPLINE E LE TEMATICHE DI INTERESSE

L'Amministrazione ha selezionato alcuni temi imprescindibili per il programma previsto per il 2025, dividendoli a seconda dell'ambito a cui afferiscono:

- **Letteratura:** romanticismo, realismo, naturalismo, verismo, simbolismo e decandentismo;
- **Arte** (pittura, scultura, architettura, fotografia): tardo neoclassicismo, romanticismo, realismo, simbolismo; dalla committenza sabauda alla diffusione del nuovo gusto della borghesia imprenditoriale e nascita del mercato dell'arte. Il Cimitero di Staglieno, le nuove opere urbanistiche e infrastrutturali, edilizia pubblica e privata in città e nei nove Municipi che costituiscono il territorio cittadino.
- **Storia e politica:** Garibaldi, Mazzini, il congresso di Vienna, l'Unità d'Italia, i Forti, migrazioni, la scoperta di nuove aree geografiche e nuove culture;
- **Economia:** sviluppo delle industrie tessili, meccaniche e siderurgiche; porto, ferrovie, compagnie di navigazione, le materie prime più rilevanti dell'epoca (ad esempio l'olio di balena);
- **Società:** urbanizzazione, organizzazioni sindacali, filantropia, migrazioni;
- **Scienze:** scoperte e innovazioni in matematica, fisica, scienze naturali, cartografia, urbanistica (opere pubbliche), comunicazioni (telegrafo), ingegneria navale, botanica, floricoltura, medicina, psicologia;
- **Musica, teatro, spettacolo:** opere liriche, danza (valzer, mazurka, polka), Goffredo Mameli, Michele Novaro, Felice Romani, teatro in prosa, i primi film, “teatro patriottico e politico”, teatro d'opera;
- **Sport:** le prime Olimpiadi dell'era moderna (1896).

Le proposte di iniziative culturali dovranno essere rivolte all'approfondimento di almeno uno dei precedenti ambiti. Si precisa che il precedente elenco dei temi è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

4. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

- a. Le proposte pervenute saranno analizzate e valutate dalla **Commissione Ottocento** appositamente costituita e nominata dal Direttore della Direzione di Area Politiche Culturali del Comune di Genova. La Commissione, composta da esperti di politica culturale e/o nelle materie oggetto dell'avviso, fermo restando la valutazione di coerenza rispetto agli obiettivi del presente bando, dell'Ente e degli atti di programmazione dello stesso, terrà in considerazione:
- i. le argomentazioni e le motivazioni di partecipazione;
 - ii. il carattere innovativo dell'idea progettuale proposta;
 - iii. il possesso di eventuali competenze ed esperienze rispetto ai temi su cui si intende intervenire.
- Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.**
- b.
1. **Qualità del progetto (max 30 punti):** originalità, creatività, innovatività, coerenza con le tematiche individuate;
 2. **Valorizzazione del territorio (max 25 punti)** con particolare attenzione alle aree periferiche cittadine in prossimità di emergenze culturali da promuovere o valorizzare e in ogni caso diverse dal centro;
 3. **Sostenibilità finanziaria del progetto (max 20 punti):** capacità di rispettare i vincoli di carattere economico concordati all'inizio. Saranno valutati: l'entità dell'eventuale contributo richiesto rispetto all'importo complessivo, le capacità economiche del richiedente e il livello di autonomia finanziaria, anche tenendo conto che l'erogazione di eventuali contributi avverrà al termine della realizzazione dell'iniziativa;
 4. **Capacità organizzative ed esperienze maturate dal soggetto proponente (max 15 punti):** sarà valutato il curriculum delle attività e delle esperienze svolte dal soggetto proponente nell'ambito in cui si colloca il progetto presentato;
 5. **Sostenibilità sociale ed ambientale (max 10 punti);**
 - i. Incentivo alla partecipazione multiculturale;
 - ii. Avvicinamento di nuovi pubblici alle iniziative culturali proposte, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità;
 - iii. Perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.
- c. Il punteggio minimo per rientrare tra i progetti eventualmente ammissibili a finanziamento è **pari a 60** punti. I progetti verranno finanziati, ferme restando le disponibilità di bilancio, in ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse a disposizione.
- d. **L'esito** della valutazione (ad insindacabile giudizio della Commissione) sarà comunicato attraverso la Pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune di Genova [Homepage | Comune di Genova](#). Analogamente, potranno essere pubblicate eventuali informazioni e comunicazioni relative al presente Avviso.
- e. I progetti potranno **risultare:**
- a) ammessi e finanziabili, con l'indicazione della quota di eventuale contributo assegnato;
 - b) ammessi e non finanziabili;
 - c) non ammessi.

- f. I progetti e le iniziative per la realizzazione dei quali è richiesta la concessione di benefici, devono svolgersi in assenza di barriere architettoniche o in alternativa, deve essere garantita la necessaria assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili, per lo spostamento, l'audizione e quant'altro occorrente.
- g. La Commissione, qualora la specificità una o più idee progettuali presentate lo renda necessario, potrà avvalersi del parere di soggetti esterni ai fini dell'esame delle idee pervenute.

5. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE BANDO E REQUISITI

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione a valere sul presente bando associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, enti del terzo settore, società, cooperative e imprese sociali. Gli enti pubblici non possono percepire contributi, possono tuttavia sostenere i progetti o prendervi parte. Sono in ogni caso escluse dalla partecipazione le persone fisiche.

I soggetti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti **requisiti**:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- assenza di procedure fallimentari;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro.

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporta l'inammissibilità del progetto presentato dal soggetto proponente alla selezione.

Condizioni:

- nell'oggetto dello Statuto deve essere chiaramente evidenziata la valenza artistica e culturale delle attività svolte
- devono risultare formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2023.

Forma associata:

È ammessa la partecipazione in forma associata (associazioni temporanee di scopo o partenariati). Tutti i soggetti associati devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso. La partecipazione in forma associata deve essere formalizzata attraverso un contratto che specifichi i ruoli e la titolarità di spese e di entrate dei partner coinvolti nel progetto.

Nel caso di forma associata, un soggetto può partecipare comunque ad un solo progetto sia che lo faccia in qualità di capofila o di partner.

Non sono comunque ammessi tutti quei soggetti che:

- si trovino in alcuna delle situazioni che danno luogo all'impossibilità di contrattare con la P.A.;
- abbiano presentato documentazione falsa e incompleta;
- siano partecipati dal Comune di Genova;
- abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Genova;

Sono **escluse** dal presente avviso:

- attività regolate da apposite convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli, indirizzi normativi statali o obblighi statutari per i soggetti partecipati dal Comune di Genova.
- attività realizzate in collaborazione/partnership con la civica Amministrazione, le mostre ed esposizioni, i premi, le ricorrenze, le attività organizzate dall'Amministrazione stessa.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare **una sola domanda di partecipazione (un solo progetto)** per il presente bando. Non verrà ammessa più di una proposta per ciascun soggetto proponente.

6. TEMPISTICHE

- a. I Progetti devono avere inizio **entro il 31 dicembre 2025**. Saranno ammessi anche progetti che, con inizio nel 2025, si concluderanno con alcuni eventi entro il 31 gennaio 2026, per ragioni di comprovate esigenze organizzative;
- b. **Entro le ore 23.59 del 30 settembre 2024** dovranno pervenire alla Direzione Politiche Culturali del Comune di Genova le domande di partecipazione al presente avviso. Tutte le idee progettuali inviate oltre il termine di scadenza non verranno prese in considerazione. In caso di invii multipli verrà ammesso all'esame esclusivamente l'ultimo trasmesso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi tecnici o derivanti dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.
- c. La graduatoria ed ogni comunicazione verranno pubblicate sul sito <https://www.comune.genova.it/>, nella pagina dedicata al presente Bando. Non sono previste comunicazioni personali, fatte salve quelle che verranno effettuate per prendere contatto con i proponenti selezionati per la coprogettazione e per l'erogazione del premio.
- d. I proponenti delle idee progettuali selezionate per la coprogettazione verranno contattati dalla Direzione Politiche Culturali.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- a. Per poter presentare la domanda di interesse è necessario:
 - i. Procedere con la compilazione del **modulo** (MOD.1 – Bando contributi 800) allegato al presente bando sottoscritto dal legale rappresentante digitalmente (con firma elettronica) o con firma olografa, in questo caso accompagnato dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Tale documento dovrà essere compilato rispondendo a tutte le domande presenti, con particolare attenzione alla sezione di anagrafica in cui andranno indicati i recapiti corretti della persona di riferimento.
 - ii. A corredo del modulo (MOD.1), il Proponente dovrà inviare:
 - **Relazione illustrativa** dell'iniziativa o progetto che si intende realizzare, in cui sono esplicitate le finalità che si intendono perseguire, la data di svolgimento, nonché, idoneo materiale di informazione dal quale emergano, in particolare, gli aspetti promozionali e di immagine dell'attività proposta. Tale documento deve

essere presentato su carta intestata e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante proponente dell'iniziativa. La lunghezza massima consentita è di quattro pagine (font Calibri, dimensione 11, margini normali preimpostati su word).

Nel caso in cui in anni precedenti siano state organizzate attività simili o affini a quella proposta, sarà necessario allegare breve presentazione in cui vengano esplicitati anche i dati di affluenza.

- **Bilancio/Budget preventivo** relativo all'iniziativa o progetto da svolgere con i totali Entrate-Uscite a pareggio (se necessario, conteggiando il Contributo auspicato dal Comune di Genova). È possibile prevedere il pagamento di un biglietto di ingresso a copertura delle spese dell'evento (quale fonte di entrata a pareggio del budget). Si precisa tuttavia che il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto richiedente. Per la predisposizione di tale documento si prega di prendere visione del file Excel allegato al presente bando (All.1 Fac Simile Rendicontazione), presentato su carta intestata e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante proponente dell'iniziativa.

- iii. Documentazione comprovante i **poteri di rappresentanza del richiedente**, unitamente al documento d'identità in corso di validità.
 - iv. La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge. **Scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta.**
 - v. **Tutta la documentazione** così compilata, in formato pdf e debitamente sottoscritta da legale rappresentante, dovrà essere inviata via mail all'indirizzo Genova800@comune.genova.it, con oggetto "CANDIDATURA BANDO CONTRIBUTI GENOVA NELL'OTTOCENTO". L'invio a differenti indirizzi non verrà preso in considerazione ed equivarrà a esclusione dal presente Bando. Non saranno prese in considerazione, a pena di esclusione, le domande incomplete nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare.
 - vi. Eventuali modifiche al progetto proposto, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione, via mail all'indirizzo Genova800@comune.genova.it inserendo nell'oggetto "VARIAZIONE PROPOSTA BANDO CONTRIBUTI GENOVA NELL'OTTOCENTO".
 - vii. I Progetti devono svolgersi nel **territorio** del Comune di Genova e **non aver ottenuto altri finanziamenti dal Comune di Genova per la stessa progettualità**. Tali requisiti sono a pena di esclusione.
- b.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande è previsto per il giorno **30 settembre alle ore 23.59**. Tutte quelle inviate oltre il termine di scadenza non verranno prese in considerazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi postali o derivanti dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.
- c.** I partecipanti al presente Avviso **dichiarano** ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di false dichiarazioni

e di presentazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, di possedere i requisiti di partecipazione indicati nel presente Bando, nonché, previsti ai sensi della vigente normativa.

- d. I partecipanti al presente Avviso **dichiarano** ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di false dichiarazioni e di presentazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, di possedere i requisiti di legge ai sensi degli artt. 94-95-96-97 del D. Lgs. n. 36/2023.
- e. Con la partecipazione al presente bando di concorso, i candidati **accettano, senza riserva alcuna**, tutte le norme contenute nel presente avviso.

8. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIAMENTO

- a. L'ammontare complessivo massimo a **finanziamento del presente Bando** verrà definito sulla base delle disponibilità di risorse finanziarie stanziare e rese disponibili dalla Civica Amministrazione sui pertinenti capitoli di Bilancio della Direzione di Area Politiche Culturali per l'annualità 2025.
Nel corso dell'annualità 2025, laddove vi fosse ulteriore disponibilità di fondi rispetto a quanto verrà individuato a finanziamento del presente Bando, l'Amministrazione si riserva di aumentare la disponibilità finanziaria anche al fine di assegnare ulteriori contributi a eventuali progetti ammessi e non finanziati sulla base dell'ordine di graduatoria. I progetti ammessi e non finanziati potranno comunque autonomamente presentare domanda di Patrocinio non oneroso al Comune di Genova: [Richiesta di patrocinio | Comune di Genova](#).
- b. Il contributo, quale importo economico a supporto di iniziative di pubblico interesse, potrà essere riconosciuto nella misura **massima di euro 25.000, per una percentuale fino al 70%** delle spese progettuali ammissibili e in ogni caso in misura non superiore al disavanzo, ossia l'eccedenza delle spese sulle entrate. Ne consegue che i soggetti proponenti dovranno finanziare almeno il 30% delle restanti spese progettuali con risorse proprie o di terzi diversi dal Comune di Genova.
- c. Si rimanda a ciascun Proponente l'attenta visione di quanto previsto dal vigente **Regolamento** dei Contributi del Comune di Genova a cui si rimanda: [reg_sovvenzioni_contributi_20210921-dcc-79_con_link.pdf \(comune.genova.it\)](#).
- d. Per i Progetti ammessi e finanziati l'erogazione del contributo potrà avvenire a conclusione dell'iniziativa e sarà vincolata alla produzione di idonea rendicontazione attraverso la presentazione delle pezze giustificative (fatture pagate, scontrini, altri documenti contabili quietanzati). La rendicontazione con le pezze giustificative deve essere pari al 100% delle spese sostenute. Saranno considerate ammissibili le voci di spesa effettivamente sostenute e strettamente riconducibili ai progetti presentati, realizzate nell'anno 2025, indipendentemente dalla data di assegnazione del presente avviso. Non sono ritenute ammissibili le spese non specificamente riconducibili al progetto presentato, le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento, nonché, la quantificazione economica del lavoro volontario.
I documenti da fornire per rendicontare i progetti sono:
Relazione dettagliata delle attività realizzate, con precisa indicazione dei risultati conseguiti sotto l'aspetto gestionale ed economico-finanziario (valutati in base

alla documentazione presentata nell'istanza), nonché, circa la complessiva utilizzazione dei benefici economici erogati dalla Civica Amministrazione. Tale documento deve essere presentato su carta intestata e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante proponente dell'iniziativa. La lunghezza massima consentita è di quattro pagine (font Calibri, dimensione 11, margini normali preimpostati su word).

- i. Bilancio/Budget Consuntivo a pareggio con indicazione delle *spese effettivamente sostenute* (debitamente documentate) e delle *entrate effettivamente ottenute* da parte di altri enti pubblici/privati/altre voci di entrata e conteggiando il Contributo eventualmente concesso dal Comune di Genova. Per la predisposizione di tale documento si prega di prendere visione del file Excel allegato al presente bando (All.1 Fac Simile Rendicontazione), presentato su carta intestata e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante proponente dell'iniziativa.
- e. Potrà inoltre essere valutata la possibilità di concedere un anticipo fino al 30% rispetto al totale del contributo erogabile per consentire l'avvio dei progetti.
- f. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati che dovranno essere forniti alla Direzione richiedente con la massima tempestività, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario del contributo. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nei punti sopra citati potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto, eventualmente, già erogato dal Comune a titolo di anticipo.

9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

I soggetti organizzatori delle proposte approvate dovranno autonomamente e sotto la propria responsabilità farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

I soggetti dovranno inoltre, autonomamente e sotto la propria responsabilità, provvedere agli eventuali adempimenti amministrativi relativi ad autorizzazioni e/o licenze necessarie allo svolgimento delle attività, in relazione ai diversi ambiti competenti: SIAE, ENPALS, sanità, sicurezza, inquinamento acustico, rifiuti, tutela animali, nonché eventuali ulteriori obblighi, tra cui si menziona a titolo esemplificativo il trattamento dei dati personali e tutela della privacy verso terzi.

I soggetti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di svolgere ogni attività inerente al progetto approvato sotto la propria responsabilità nei confronti dei propri addetti, di terzi e nei confronti del Comune stesso, assumendo tutte le conseguenze del caso.

Tali soggetti sono responsabili penalmente e civilmente dei danni di ogni genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.

10. COMUNICAZIONE

Tutto il materiale promozionale prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento comunale erogato a valere sui fondi del presente avviso dovrà recare l'indicazione **“con il sostegno del Comune di Genova”** e l'inserimento del **logo del Comune di Genova**.

In caso di inottemperanza il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare l'eventuale finanziamento.

Inoltre, qualora il Comune di Genova lo richiedesse, il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà dare visibilità agli sponsor del Comune di Genova segnalati.

Tutti i layout dei materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione della Direzione di Area Politiche Culturali.

I canoni o le tariffe per eventuali **pubbliche affissioni**, per i quali si rinvia al vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale), sono integralmente a carico del soggetto proponente.

11. RISERVE

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di **sospendere, interrompere, modificare o annullare** la presente procedura senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda non dà diritto all'erogazione del contributo. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

12. RUP E INFORMAZIONI

Per **informazioni** è possibile scrivere via e-mail all'indirizzo Genova800@comune.genova.it inserendo nell'oggetto "INFORMAZIONI BANDO CONTRIBUTI GENOVA NELL'OTTOCENTO" o contattare gli uffici della Direzione Politiche Culturali ai numeri 010 55 75281 – 75305.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Progetto e Responsabile del Procedimento (**R.U.P.**) relativo al presente avviso è Gloria Piaggio.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso si rimanda alla vigente normativa, nonché, al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente avviso sarà finalizzato all'espletamento della procedura di selezione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura selettiva, pena l'esclusione dalla medesima. Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza. I dati forniti saranno trattati anche per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati.

Il titolare dei dati è il Comune di Genova con sede a Genova –Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 0105571111 – indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it –casella di posta elettronica certificata: comunegenova@postemailcertificata.it. L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer), contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@comune.genova.it.

Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea e non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento i candidati potranno esercitare il diritto di accesso ai dati forniti, il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e il diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico).

L'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento e all'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione la candidatura presentata. In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, è possibile scrivere alla Direzione Generale Operativa, al seguente indirizzo e-mail: dircultura@comune.genova.it.

Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it.